Regolamento Campionati Nazionali LAM



- A. L'iscrizione alla L.A.M. è di € 12,00 e comporta anche l'attivazione di polizza Assicurativa valida a copertura delle sole manifestazioni della Lega Arcieri Medievali che saranno di volta in volta notificate d'al Presidente all'Assicurazione di competenza.
- B. Alle manifestazioni L.A.M. tutte le Associazioni e singoli elementi iscritti debbono, nel limite del possibile, partecipare o quanto meno rappresentare le Città di appartenenza.
- C. Le manifestazioni L.A.M., al di là dei tornei arcieristici, debbono essere e rappresentare uno spaccato del Medioevo con esibizioni varie (nell'arco della giornata) vedi balli, combattimenti, mostre, dibattiti, convegni, visite guidate etc., insomma non solo tornei, questo per dar corpo a tutte le anime della L.A.M. e perché al suo interno ci siano tutti coloro che amano questo periodo storico che va dallo sportivo, allo studioso, all'artigiano con i suoi prodotti etc. . Chiaramente con le possibilità di chi organizza (anche in modo semplice) sfruttando le peculiarità degli iscritti alla Lega stessa.

Altre diciture non saranno prese in considerazioni.

Solo dopo aver ricevuta queste informative, la Segreteria Nazionale si riserverà se accettare o meno la/le iscrizioni (da i non iscritti LAM) per poi rigirarle alla Associazione organizzatrice.

N.B.: TUTTO CIO' ENTRO I TERMINI DI ISCRIZIONE COME DA REGOLAMENTO L.A.M.. Chi non passerà tramite la Segreteria (parliamo dei non iscritti alla Lega Arceri Medievali) se si presenterà il giorno dell'evento non sarà accettato ANCHE AMMESSO CHE ABBIA UN'ASSICURAZIONE VALIDA. I tempi d'iscrizione valgono anche **per gli iscritti alla LAM.** La Segreteria provvederà poi a comunicare l'avvenuta prenotazione con il relativo

"benestare" alla Associazione L.A.M. organizzatrice della Manifestazione stessa e all'Assicurazione. Per le prenotazioni giunte dopo, sarà cura della Segreteria e della Associazione organizzatrice vagliarne l'accettabilità se lo riterrà opportuno o se vorrà, avendolo già specificato negli inviti, attenersi scrupolosamente alla data di scadenza dell'evento.

Ricapitolando, il TERMINE ULTIMO PER ISCRIVERSI AD UN EVENTO L.A.M. E' DI 30 GIORNI PRIMA, TRANNE INQUEI CASI DOVE L'ORGANIZZAZIONE (per motivi logistici V. i Campionati Nazionali Italiani Assoluti, il Raduno Nazionale etc.), PER PROPRIA SCELTA NON DECIDA ALTRIMENTI COMUNICANDOLO PER ISCRITTO O VIA EMAIL AI VARI REFERENTI DEI GRUPPI ED A QUANTI ALTRI INTENDANO PARTECIPARE.

Le iscrizioni dovranno pervenire per iscritto.

L'Associazione che organizza all'atto delle prenotazioni –entro il tempo limite- potrà (se lo vorrà) pretendere anche il pagamento delle quote e quindi entro il termine di scadenza dovrà pervenire la tabella riepilogative dei partecipanti con le relative categorie riguardo agli arcieri e copia dell'effettuato bonifico.

L'accettazione o meno di iscrizioni dopo il termine stabilito è a discrezione di chi organizza.

N.B.: I recapiti telefonici della LAM e degli organizzatori di ogni evento, dovrà essere pubblicato anche nei comunicati stampa che pubblicizzano l'evento stesso.

Non ci si può iscrivere alla L.A.M. il giorno della manifestazione ma casomai in via del tutto eccezionale a conclusione della stessa; tutto ciò per ovvi motivi etici e di correttezza nei confronti degli scritti stessi della L.A.M., quindi per quel giorno pagano euro 15,00 e poi, come sovra scritto, si iscrivono pagando la quota annuale di € 12,00.

Dalla manifestazione successiva poi,pagheranno come tutti i Soci € 5,00. All'atto della prenotazione (fatta – come detto al punto 2 – almeno 30 giorni prima) dopo i dovuti chiarimenti, se ci sarà la volontà di iscriversi alla L.A.M. e se questo fatto sarà accettato dalla Segreteria, dovrà subito seguire il pagamento della quota L.A.M. e l'inoltro dei dati personali da inserire subito nella lista degli scritti.

Prima dell'inizio di ogni manifestazione, ci sarà la verifica per i non iscritti L.A.M. della copertura assicurativa personale specifica per manifestazione arcieristica come già ampiamento scritto nei punti precedenti. In mancanza di ciò, la partecipazione sarà rifiutata, come così prima di ogni torneo L.A.M. sarà fatto un sopralluogo dei punti tiro e, qualora risultasse che il o i bersagli non siano in sintonia con il regolamento L.A.M. ed in sicurezza, saranno annullati. Altresì dovrà essere prioritaria la sicurezza durante il torneo stesso, ad esempio mai caricare l'arco dall'alto in basso con la freccia incoccata e così via.

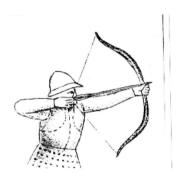
Al tavolo delle iscrizioni si controlleranno sia gli abiti che le armi per verificare che siano consoni alla manifestazione medievale e quindi dare il benestare per la partecipazione.

n ogni " pattuglia " (durante il torneo) ci dovrà essere un Commi ssario L.A.M., possibilmente scelto fra i Maestri d'arco, che controllerà la veridicità e l'esattezza dei punteggi e affiancherà la guida. Sarebbe bene, ove possibile, che ci fosse anche una terza persona, anche se non Maestro d'arco ma di provata esperie nza in modo da poter aiutare la "pattuglia".

Tali Commissari saranno scelti di volta in volta dalla Presidenza.

Chi organizza un evento L.A.M. deve garantire un minimo di logistica ricettiva di accoglienza vedi: bagni,spogliatoi divisi per uomini e donne, etc. .

Altresì è importante rispettare gli orari (nel limite del possibile) e non far fare percorsi chilometri ci nei tornei. Nella L.A.M. ci si stà per divertirsi e ci deve essere spazio per tutti e non solo per i "superdotati" fisicamente. I punti di tiro (nei tornei) dovranno essere chiari e, oserei dire semplici, per non dare adito a contestazioni.



ARCHI

Sia in materiale organico che fibra. Non sono accettati archi scuola, nè archi cosiddetti monolitici"da caccia" né tak down – non è previsto "l'anellino" sulla corda nel punto di incocco della freccia: come così non sono accettati gli smorzatori. Per quanto riguarda i longbow si intende un arco ricoperto in fibra che presenti un unico raggio di curvatura e con impugnatura non estremamente anatomica –si predilige l'arco dritto, la cui corda deve avere un unico punto di incocco formato da uno o due riferimenti per fissare la cocca, ma come già detto, non deve avere l'anellino in ferro. Non sono ammessi punti di mira o simboli sulla faccia interna dell'arco che si prestano allo scopo, come non ci dovranno esse segni di riferimento su l flettente superiore dell'arco.

FRECCE

n legno, punte in ferro, (assolutamente vietate punte in ottone) impennaggio naturale, cocca incisa sull'asta o in osso, non sono accettate cocche in plastica, aste in alluminio o altro materiale :si consiglia la legatura delle cocche. Le penne devono essere di colorazioni tenui e non fluorescenti). Anche qui, come per gli archi, nella freccia non ci dovranno essere segni di riferimento dalla parte che va dalla punta stessa a metà asta.

N.B.come già specificato: non caricare mai l'arco (quando si incocca la freccia) con il movimento dall'alto in basso: è pericoloso per la sicurezza.

TIRO

Il tiro è istintivo o naturale con la tecnica di infra dito. E' fatto divieto di agganciare immediatamente sotto l'occhio. – Occhi aperti –

Nell'arco orientale è consentito il tiro con l'anello.



PUNTEGGI E TORNEI

I punteggio valido per il Campionato Nazionale è inversamente proporzionale al piazzamento ottenuto nel singolo torneo e, cioè, se su una categoria gli iscritti all'arco storico sono quindici, il primo prenderà 15 punti, il secondo 14 e così via fino all'ultimo. Si ribadisce, però, che a zero punti equivalgono zero punti per la classifica

Le Associazioni perché il proprio " *torneo* " sia valido per il Campionato Nazionale LA.M. dell'anno in corso, dovranno averlo già organizzato almeno una volta.

Chi organizza per la prima volta, avrà la dicitura di "Torneo Nazionale L.A.M.".

Tutto ciò fermo restando che ci sia il "placet" della dirigenza L.A.M. e che si osservi scrupolosamente il regolamento. Se così non sarà (cioè se non si sarà osservato il regolamento L.AM) va da sé che chi ha organizzato dovrà nuovamente essere messo alla prova d andogli un'altra occasione; questo per poter poi ,quando tutto sarà fatto secondo le regole stabilite, poter classificare la propria manifestazione come "manifestazione e torneo valido per il Campionato Nazionale L.A.M."

Tutte le Città che entrano a far parte della L.A.M. e vogliono organizzare tornei e/o altro, devono tener conto che non possono sovrapporre la propria manifestazione a quelle già preesistenti ma scegliere altre date nell'arco dell'anno, dando uno sguardo al Calendario in corso. Questo vale anche per tutte le Associazioni che sono già nella L.A.M. e che per vari motivi non hanno organizzato manifestazioni prima.

Lo stesso dicasi per eventi organizzati nello stesso fine settimana e, cioè, se già c'è una manifestazione alla domenica valida per il Campionato Nazionale L.A.M. o un Torneo Nazionale, l'evento eventualmente (cosa comunque da evitare) organizzato al sabato, non potrà essere catalogato come "Gara valida per il Campionato Nazionale L.A.M." né come "Torneo Nazionale L.A.M." giacchè chiaramente porterebbe ad una inutile e dannosa

divisione, ma avrà il patrocinio L.A.M. con i benefici del caso e cioè: poter esporre il logo L.A.M., l'iscrizione nel calendario ufficiale nella Rivista "Arco" e nel sito e la copertura assicurativa per gli iscritti L.A.M. che intendono parteciparvi.

E' auspicabile, comunque, per il bene di tutti, di evitare simili concomitanze.

Ogni Arciere, alla fine del Campionato dovrà comunicare alla Segreteria Nazionale i tornei da lui prescelti per conteggiare i punti fatti.

I Tornei (con i relativi punti fatti da ogni arciere) da poter scegliere fra tutti sono 6 (sei). E' chiaro che ognuno è libero di farne quanti ne vuole, anche tutti, fermo restando, però, che alla fine, dovrà scegliere i punteggi di 6 tornei .Questo per dare: primo la possibilità a chi magari per motivi vari salta una gara di non vederne pregiudicato il cammino per il Campionato; e, secondo, per premiare chi abbracciando lo 'spirito ' della L.A.M., partecipa a tutti i tornei. QUESTA REGOLA VALE SE CI SARANNO ALMENO 9 O 10 TORNEI VALIDI PER IL CAMPIONATO NAZIONALE L.A.M. PER POTER DARE IL MODO A TUTTI DI POTER SCEGLIERE. SE LE MANIFESTAZIONI –TORNEI VALIDI PER IL CAMPIONATO NAZIONALE L.A.M. SARANNO DI MENO, LA DIRIGENZA SI RISERVERA' DI DIMINUIRE ANCHE IL NUMERO DEI TORNEI DA SCEGLIERE.

Tutto questo per chi tiene a fare il Campionato Nazionale L.A.M., a chi invece piace oltre che tirare con l'arco, partecipare a tutto quello che la LAM fa, dalle conferenze, alle mostre, e così dicendo, penso che questo problema non lo avranno anche perché non ci dimentichiamo che nella L.A.M. si fa rievocazione e non c'è certamente lo spirito "tornaiolo" all'esasperazione.

Anche se queste righe sembrano più una lettera che facenti parte di un regolamento, sono scritte per far capire chiaramente lo spirito della L.A.M..

Per poter accedere alla classifica finale si dovranno fare **almeno 3 (tre)** tornei tra quelli denominati "*Torneo valido per il Campionato Nazionale L.A.M.*".

due "tornei" validi quali Campionati Nazionali Italiani Assoluti di San Marino e di Maiolati Spontini-Jesi, POSSONO ESSERE CONTEGGIATI TRA I SEI DA SCEGLIERE TRA TUTTI QUELLI FATTI (V. punto precedente): questo, per dare lustro a queste due manifestazioni che hanno fatto fare – inutile negarlo- il "salto di qualità" quanto meno a livello mediatico.

IPOTESI: Nelle manifestazioni ove il torneo è valido per il Campionato Nazionale LAM o Italiani, dovranno essere accettate tutte le pre-iscrizioni (entro i imiti di tempo come da regolamento), mentre chi per vari motivi non può accettare più di tot persone, lo deve specificare: è chiaro che tutto ciò entro il limite di tempo d'iscrizione, come è altrettanto chiaro che tale torneo sarà qualificato come "Torneo Nazionale LAM": qui si dovrà specifi care da parte di chi organizza quante persone saranno accettate IN QUESTI CASI COMUNQUE NON SONO AMMESSE ISCRIZIONI OLTRE IL TEMPO LIMITE FISSATO.

Non sono ammessi bersagli con i cosiddetti " *punti a sequenza* " e, cioè, dove colpisci con la prima freccia acquisiti 3 punti, con la seconda 1 punto e così via. Il motivo è molto semplice: troppo esasperante, agonistico e basato anche sulla fortuna, tutte cose che la L.A.M. non vuole.

Bene, invece, il così detto "spot "dove, se lo prendi ha un punteggio e, se invece, ci vai attorno, è un punteggio inferiore. Anche qui, però, non ci dovrà essere troppa differenza (es. spot = 2 punti, contorno = 1 punto).

Così facendo tutti avranno la possibilità di andare a punti premiando (vuoi o non vuoi è pur sempre un torneo) i più bravi, ma facendo contenti anche gli altri, questo per rimanere sempre nell'ottica della Lega Arcieri Medievali che " l'importante è partecipare e divertirsi per passare una giornata diversa ", infatti a tal riguardo FAR TIRARE SEMPRE TUTTE LE FRECCE PROGRAMMATE evitando che se colpisci con la prima freccia lì ti fermi. Nella L.A.M. ci sono varie " anime " quindi accontentiamo anche a chi vuol tirare più frecce possibili.

Se una manifestazione viene annullata sul posto per motivi tecnici o causa maltempo (e quindi il torneo annesso viene annullato) gli arcieri presenti avranno diritto ad un *bonus* di 5 (cinque) punti da sommarsi poi a quelli delle gare scelte da ognuno pe r la classifica finale del Campionato Nazionale L.A.M. All'atto dell'invio delle tabelle riepilogative per le pre-iscrizioni, vicino ad ogni iscritto ci dovrà essere il numero di tessera LAM: tessera che poi dovrà essere esibita anche il giorno stesso dell'evento al tavolo della segreteria

VESTIARIO



Deve essere consono al periodo rappresentato dall'Associazione, dal copricapo fino alla calzatura. Sono vietati trucchi troppo pesanti e unghie smaltate con colori forti. Sono ammesse calzature risuolate in gomma (per la sicurezza); sono ammessi occhi ali da vista; non sono ammessi occhiali da sole. I cellulari durante le manifestazioni dovranno essere spenti o messi in opzione silenziosa; non si fuma.

Vige la regola che tutto ciò che non è scritto non è detto che sia lecito (le decisioni saranno prese dai rappresentanti del consiglio LAM presenti alla manifestazione in caso in contestazioni) .

Viene bandito il comportamento antisportivo.

QUOTE PER PARTECIPARE ALLE SINGOLE MANIFESTAZIONI (TORNEI)

€ 5,00 (euro cinque)- per gli iscritti L.A.M., siano essi arcieri, figuranti e associati non in costume che, dato il basso costo d'iscrizione e di partecipazione (onde gratificare chi organizza anche nei confronti di tutti coloro che hanno contribu ito -istituzioni e non- in modo fattivo all'evento) sono, però, pregati, di farsi quanto prima un costume medioevale.

■ € 15,00 (euro quindici) per i non iscritti L.A.M. che partecipano a I torneo arcieri e non.

CATEGORIE

- ARCO STORICO MESSERI (I II III)
- ARCO STORICO DAME (I II III)
- ARCO DI FOGGIA STORICA MESSERI (I II III)
- ARCO DI FOGGIA STORICA DAME (I II III)
- ☐ CATEGORIA U/12 PUERI (I II III) ARCO STORICO E ARCO DI FOGGIA STORICA
- CATEGORIA U/17 (I II III) ARCO STORICO E ARCO DI FOGGIA STORICA

Negli Under /12 e negli Under/17 :categoria UNICA nel sesso e nella tipologia di arco.

NELLE CATEGORIE SI E' PREMIATI A PRESCINDERE DAL NUMERO DEGLI ISCRITTI

NOTA BENE

= le date di nascita per gli Under sono come da calendario solare.

NUMERO PIAZZOLE e TIPOLOGIA BERSAGLI

SITUAZIONI DI TIRO: minimo 10 piazzole, massimo 14 - ad esclusione del Campionato Italiano individuale assoluto dove per soddisfare la notevole richiesta si potranno aumentare il numero delle piazzole secondo i termini della città organizzatrice -. Tirare sempre 2 alla volta ad eccezione di un 10% delle piazzole dove si potrebbe tirare uno alla volta.

Questo perché essendo aumentato notevolmente il numero dei partecipanti si rischia di far durare un torneo all'infinito e di creare i cosiddetti "tappi".

- FRECCE UTILIZZATE PER OGNI BERSAGLIO: 3 o 4 frecce tranne (è facoltativo) in un bersaglio far scegliere 1 freccia
- **DISTANZA DI TIRO:** massima 18 metri circa. Tale distanza, comunque, non dovrà essere superata dal più del 20% dei bersagli presenti.
- TIPOLOGIA BERSAGLI: Nel limite del possibile, dovranno rappresentare sia nelle fattezze che nei disegni, l'iconografia medievale che si intende rappresentare, l'importante è che sia ben chiaro dove si deve colpire: meglio cose semplici che complicate (sono ammesse sagome 3D per simulazione di caccia) ma non superiori al 20% dei bersagli presenti al torneo evidenziando il punto di spot se valutato.



Dall'anno 2006 la L.A.M. organizza i corsi di "Maestro d'Arco" per tiro con l'arco medievale rilasciandone un attestato ufficiale.

Dall'anno 2009 il corso è divenuto biennale ed i candidati si possono proporsi entro il 1° Maggio di ogni anno. Tutto ciò fermo restando che la biennalità del corso di" Maestro d'Arco" si svolgerà se il Consiglio Direttivo lo riterrà necessario, in quanto non è tassativo lo svolgersi di detto corso, anche per non creare una "inflazione" di maestri d'arco che oltretutto toglierebbe anche la sua valenza a chi già lo è o lo vuole (con merito) diventare.

La presidenza, poi, alla fine dell'anno sociale, manderà a chi ne avrà i requisiti, l'invito per la seduta di "Maestro d'Arco" che si svolgerà il giorno prima della riunione generale di Gennaio: riunione, tra l'altro, nella quale, saranno effettuate le premiazioni del Campionato Nazionale della Lega Arcieri Medievali appena conclusosi.

Una componente per essere poi accettati alla seduta di Maestro d'arco finale, sarà quella di aver partecipato attivamente ad eventi LAM per dar modo a chi di dovere, di conoscere i candidati sotto ogni aspetto; infatti va specificato che "l'essere presente alle manifestazioni è una delle prerogative ", poi ce ne sono altre come il comportamento, l'attaccamento all'Associazione, il rispetto di quelle poche regole ma, che, ripeto, vanno osservate e non ritenute valide solo quando fa comodo a sè stessi. Insomma il maestro d'arco LAM è colui che deve rappresentare l'associazione in ogni dove ed è una "guida" per tutti gli associati (tant'è che nei tornei LAM di qualunque tipologia in ogni pattuglia sa rà presente –entro i limiti della disponibilità- un maestro d'arco o ipotetico futuro maestro d'arco); quindi, non solo conoscitore dell'arcieria sotto tutti i punti di vista e, cioè, dall'arco, ai legni, al corpo umano, etc., ma appunto "un riferimento".

VADEMECUM PER I PROPOSTI

- *Il raffrontarsi con gli altri* (Istituzioni, Organizzazioni, tecniche, etc.) che non conoscono la LAM. Il Maestro d'arco deve essere colui che illustra la LAM a ' tutto tondo ';
- Collabora con la dirigenza quale giudice nei tornei e nelle manifestazioni in genere (ludiche sportive-culturali-rievocative);

- Conosce i vari riferimenti storici a i quali la LAM si ispira;

- Cura l'abbigliamento ed il comportamento degli associati nelle manifestazioni;

- **Conosce le tecniche** di tiro con l'arco storico, i legni per costruire gli archi con i pregi e difetti dei vari materiali, conosce l'arco nella storia, le frecce (punte, impennaggio, legni), ed il cambiamento della forma delle punte con l'evolversi delle armature;

- **Conosce il corpo umano** ed il modo di servirsene nell'arcieria e nelle altre discipline storiche, tenendo conto specialmente alle differenze morfologiche legate alla crescita ed al sesso;

- Il maestro d'arco deve essere di esempio nei confronti di tutti gli associati sotto og ni punto di vista, specialmente per quello che riguarda il sapersi confrontare con i vari soggetti che incontra ed avendo un comportamento morale (e oserei dire spirituale) tale da dare la massima fiducia.

- Quindi, è chiaro, che chi non si comporta come s opra esplicato, (compresa la mancata presenza alle manifestazioni) non è degno di essere "maestro d'arco" e di rappresentare la L.A.M. . A questo punto il Consiglio deciderà se escluderlo quale maestro d'arco o sospenderlo o altro ancora.

In sintesi il maestro d'arco è una guida per camminare nel mondo storico medievale si, ma anche per condurre gli amici LAM sul sentiero intricato della vita di tutti i giorni mostrando che ancora oggi poche regole basate sul rispetto e sull'onestà bastano per avere una vita migliore. Alle volte una parola detta da un vero amico scuote una montagna, quindi il maestro d'arco (o chi ne fa le veci) può e deve intervenire ove ci siano violazioni del regolamento



SANZIONI

Se la sanzione riguarda la sicurezza, deve essere categorica ed immediata tale da rimuovere il pericolo.

Qualunque maestro d'arco rilevi altre difformità al regolamento ha il diritto/dovere di richiamare la persona interessata consigliandola per il meglio (non fumare durante la manifestazione, avere un atteggiamento positivo e non volgare, etc., tutte cose che indubbiamente già si sanno ma che è bene ribadire per la buona riuscita della manifestazione e di chi ci guarda).

Al secondo richiamo gli sarà annullata la piazzola con il maggior punteggio raggiun to al momento, al terzo, sarà escluso dal torneo..

Tutte queste cose ogni maestro d'arco o i preposti a guidare le pattuglie, dovranno segnalarle alla segreteria-presidenza.

Questo è un modo per salvaguardare le poche e semplici regole della L.A.M. e rispe ttare quelle persone che in queste regole si vedono, le accettano e le seguono.

Crediamo in questo e allora tutto ci sembrerà migliore.



Poche regole e norme per un buon funzionamento delle manifestazioni che ci aspettano – che, unite al codice comportamentale che ognuno di noi ha ormai acquisito in parecchi anni di attività storica-ludico-sportiva nel settore arcieristico-, farà si che lo "spirito" che ci unisce ci porti a una positiva crescita personale e associativa, seguendo questo semplice regolamento che mira soprattutto a far stare assieme in amicizia e passare delle giornate spensierate a chi vi partecipa.

IL PRESIDENTE L.A.M.

-Carlos Alberto Owen -